

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00826968

ESC - Ente schedatore S51

ECP - Ente competente S51

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Belle Arti 131

LDCS - Specifiche Deposito

<b>UB - UBICAZIONE</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	1036
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	soggetto storico
SGTT - Titolo	Luisa Sanfelice in carcere
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1874
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1877
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTN - Nome scelto	Toma Gioacchino
AUTA - Dati anagrafici	Galatina (LE) 1836 - Napoli 1891
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	olio su tela
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	NR
MISA - Altezza	62
MISL - Larghezza	78.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Interno di una cella con donna seduta, Luisa Sanfelice, in atto di cucire.
	Gioacchino Toma, di origine leccese, ebbe una vita difficile già dall'infanzia; trascorse infatti la sua fanciullezza in un ospizio di poveri, da cui fuggì per raggiungere Napoli. La città prima della rivoluzione del 1860 era frequentata dai più attivi patrioti antiborbonici e Toma subito prese parte alle lotte di liberazione italiana. Dopo l'esperienza da volontario garibaldino, durante la quale fu mandato al confino prima a Caserta e poi in carcere a Isernia, una volta liberato tornò a Napoli, dove ottenne il posto di professore di

**NSC - Notizie storico-critiche**

disegno nel Reale Istituto di Belle Arti, arrotondando i guadagni con delle lezioni di disegno presso l'Ospizio femminile di San Vincenzo Ferreri e nella Scuola Operaia. Lasciato in disparte senza riconoscimenti per la sua arte, si isolò completamente dedicandosi allo studio dell'umanità sofferente e delusa, prediligendo il colore grigio e gli ambienti interni. La donna presentata in questa tela dall'artista è Luisa de Molino, di nobile famiglia napoletana che andò in sposa a soli diciotto anni al cugino Andrea Sanfelice. La drammatica vicenda della nobile, narrata da Benedetto Croce nel suo scritto "Luisa Sanfelice e la congiura dei Baccher" del 1888, riporta agli anni della rivoluzione napoletana del 1799 contro la monarchia borbonica. La protagonista, infatti, fu condannata a morte con l'accusa di aver svelato la congiura contro la Repubblica Napoletana organizzata dai fratelli Baccher. L'esecuzione venne rinviata più volte per una presunta maternità fino all'11 settembre del 1800, quando la donna fu decapitata in Piazza del Mercato a Napoli. Luisa Sanfelice per il suo coraggio si guadagnò la fama di "madre della patria" e salvatrice della Repubblica Partenopea. Toma dedicò due tele alla Sanfelice, entrambi raffiguranti la donna gravida intenta a cucire un abito per il presunto bimbo da lei atteso all'interno di una cella che, secondo la tradizione letteraria, è situata a Castel Sant'Elmo a Napoli. Nella prima versione (Museo di Capodimonte, Napoli; cfr. E. di Majo, *Civiltà dell'Ottocento: le arti figurative*, Electa, Napoli 1997, pp. 560), eseguita nel 1874 ed esposta alla Promotrice napoletana dello stesso anno, Luisa compare posta seduta sulla sinistra, mentre nella seconda versione della Gnam, eseguita subito dopo, la donna è spostata specularmente sulla destra. Questo secondo dipinto fu presentato alla Promotrice di Napoli nel 1890 e l'anno successivo all'Esposizione Nazionale di Palermo, dove fu acquistata dallo stato su sollecitazione di Domenico Morelli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo di acquisizione</b>	Acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1892
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Palermo/Esposizione Nazionale

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Roma, viale Belle Arti 131

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	fotografie allegate
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	sgnamrmH1206

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBA - Autore</b>	E. di Majo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.107, n.21

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBA - Autore</b>	E. di Majo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 560,562
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBA - Autore</b>	E. di Majo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 226
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Promotrice
<b>MSTL - Luogo</b>	Napoli
<b>MSTD - Data</b>	1890
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione nazionale
<b>MSTL - Luogo</b>	Palermo
<b>MSTD - Data</b>	1891-92
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Società di Amatori e Cultori di Belle Arti
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1905
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Biennale
<b>MSTL - Luogo</b>	Venezia
<b>MSTD - Data</b>	1928
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Exhibition of italian art (1200-1900)
<b>MSTL - Luogo</b>	Londra
<b>MSTD - Data</b>	1930
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	L'Art Italien des XIX et XX Siècle
<b>MSTL - Luogo</b>	Parigi
<b>MSTD - Data</b>	1935
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Ausstellung Italienischer Kunst von 1800 bis zur Gegenwart
<b>MSTL - Luogo</b>	Berlino
<b>MSTD - Data</b>	1937
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Ottocento/Novecento. Italiaanse kunst 1870-1910
<b>MSTL - Luogo</b>	Amsterdam
<b>MSTD - Data</b>	1988
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Gioacchino Toma: 1836-1891
<b>MSTL - Luogo</b>	Spoletto

<b>MSTD - Data</b>	1995
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Bertozzi F.
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Sepe S.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Sepe S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Piantoni G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezzotti S.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Bibliografia:XVII Promotrice di Belle arti di Napoli, catalogo, 1891, p. 23, n.336;Esposizione Nazionale di Palermo, catalogo, 1891-92, p.24, n.628; D. Angeli, Toma, in "Emporium", 1905, XXII, pp.153-160;XIV Esposizione d'Arte di Venezia, MCMXXVIII, catalogo, 1928, p. 41, n. 241;Exhibition of italian art (1200-1900), catalogo della mostra, scritti di R. Wett, A. Venturi, U. Ogetti, Londra 1930, p.378, n.852;L'Art Italien des XIX et XX Siècle, catalogo della mostra, Parigi, Jeu de Paume des Tuileries, 1935, p. 71, n. 206;Ausstellung Italienischer Kunst von 1800 bis zur Gegenwart, catalogo della mostra, introduzione di A. Maraini, Berlino 1937, p.25, n.18;I.Faldi, B. Manura, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1977, p. 61, n. 38;Ottocento/Novecento. Italiaanse kunst 1870- 1910, catalogo della mostra a cura di G. Piantoni, F. Leman, E. di Majo, Amsterdam 1988, p.38-40, n.3, fig. p.39; E. di Majo, in Gioacchino Toma 1836 - 1891, catalogo della mostra a cura di B. Mantura e N. Spinosa, Napoli, 1995, p. 107, n.21;E. di Majo, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le collezioni. Il XIX secolo, a cura di E. di Majo e M. Lafranconi, Electa, Milano, 2006, p. 226.</p>